

Da Arezzo a Cortona

lungo la Via Romea Germanica

18 e 19 maggio 2024

Uno dei più importanti tratti di questa antica via di pellegrinaggio tracciata dall'Abate Alberto di Stade come via Romea Stadense nel tredicesimo secolo D.C.. Essa fu usata anche dal Monaco Benedettino Matteo il Parigino, cronista inglese contemporaneo di Alberto di Stade.

In questo weekend vi proponiamo due giorni di cammino lungo la Via Romea Germanica, toccando alcune tra le più belle città della Val di Chiana. Partiremo da Arezzo, la Città del Vasari e del Petrarca, costituita da un centro storico di assoluto valore artistico e architettonico; seguendo l'antico tracciato di questa via di pellegrinaggio che conduceva i popoli dell'Est Europa a Roma, ci dirigeremo verso Castiglion Fiorentino per quanto riguarda la prima tappa: un tratto molto suggestivo che ci porterà in collina tra boschi di roverella e caducifoglie con ampie vedute sulla Val di Chiana e, in lontananza, sui borghi della Val d'Orcia: l'arrivo sarà proprio nel centro storico di Castiglion Fiorentino, un'assoluta chicca fra i borghi della Val di Chiana. La tappa successiva avrà come obiettivo una delle città d'arte più famose del centro Italia e non solo: Cortona; non molto distante da Castiglion Fiorentino, Cortona è un borgo straordinario per storia, per monumenti e chiese e per il meraviglioso panorama che si vede dall'alto di questa collina. Per arrivarci continueremo fra le campagne della Val di Chiana facendo combaciare la nostra Via Romea Germanica con il Cammino delle Celle Francescane, che conduce ad un Eremo importantissimo per la vita di San Francesco e che si trova proprio a Cortona.

18 maggio. Ritrovo ore 9.00 presso la Stazione di Arezzo, briefing di gruppo e partenza per la prima tappa: **Arezzo-Castiglion Fiorentino.**

Lunghezza: 25km

Dislivello: +640mt

Pendenza in salita: 8%

Difficoltà: E (intermedia)

Pranzo al sacco (da avere con sé il primo giorno)

Arrivo a Castiglion Fiorentino nel pomeriggio, sistemazione presso il B&B Il Vizio Ottavo, cena compresa nella quota in un ristorante di Castiglion Fiorentino, dopo cena rientro al B&B per il pernottamento.

19 maggio. Sveglia e colazione in Hotel e partenza per la seconda tappa: **Castiglion Fiorentino-Cortona.**

Lunghezza: 13km

Dislivello: +400mt

Pendenza in salita: 7%

Difficoltà: E (intermedio)

Arrivo a Cortona per l'ora di pranzo; momento libero per il borgo di Cortona. Nel corso del

pomeriggio ci sposteremo a piedi a Camucia (circa 2-3km) per prendere il treno per Arezzo (ce ne sono in continuazione). Fine del weekend e saluti.

Consigli sull'abbigliamento e gli accessori: il percorso è itinerante senza trasporto bagagli pertanto dovremo portarci l'occorrente dietro nello zaino per una notte sola. Nello zaino c'è da considerare un cambio e l'occorrente per la sera (spazzolino, dentifricio ecc.), oltre che l'acqua e il pranzo al sacco. Come abbigliamento scarpe da trekking (possono andare bene anche scarpe da trekking basse e comode), bastoncini da trekking per chi ne è abituato, mantellina impermeabile e coprizaino, abbigliamento "a cipolla".

Prezzo: €155 a persona in camera doppia che comprendono una notte in Hotel mezza pensione (cena, pernottamento e colazione), il servizio Guida Ambientale Escursionistica per l'intero weekend, la copertura assicurativa medica e le spese di segreteria e organizzazione.

Alla prenotazione è richiesto il versamento dell'intera quota.

Extra: le spese di viaggio, la tassa di soggiorno, le bevande ai pasti, i pranzi e il biglietto del treno da Camucia (Cortona) ad Arezzo del ritorno.

MASSIMO PARTECIPANTI: 15

PRENOTAZIONI ENTRO IL 30 APRILE 2024

Direzione tecnica: Circolo degli Esploratori, via dei Servi 25, 52037 Sansepolcro (AR).

E-mail info@circoloesploratori.it sito web www.circoloesploratori.it Tel. 0575-750000.

Per la prenotazione: inviare i seguenti dati a info@passidinatura.it nome, cognome, codice fiscale, indirizzo di residenza, data e luogo di nascita; in seguito riceverete il modulo di iscrizione da rigirare firmato insieme alla ricevuta di pagamento dell'acconto (gli estremi per versarlo li troverete all'interno del modulo).

La Guida

Francesco Giusti

Fin da bambino la passione per la natura e l'escursionismo mi hanno contraddistinto, tanto che all'età di 7 anni conoscevo già la maggior parte delle specie animali presenti al mondo, la loro biologia e le loro caratteristiche, pertanto la natura era nel mio destino.

La passione per le escursioni è nata frequentando l'ambiente delle Dolomiti, in particolare la Val di Fiemme (la mia casa adottiva) e la Val di Fassa: fin da piccolo raggiungevo vette, laghetti, rifugi e malghe; la mia convinzione è sempre stata quella che un giorno avrei potuto trasformare quello che allora era solo un passatempo in un'attività lavorativa.

Queste passioni mi hanno portato ad amare le



attività all'aria aperta, a contatto con il mondo naturale: quale miglior lavoro della Guida Ambientale Escursionistica? Oggi con mia grande soddisfazione posso dire che il mio ufficio sono i boschi, le montagne e il mare.

Oltre all'aspetto professionale e lavorativo, mi sono prefissato l'obiettivo con la mia attività di fare conservazione della natura in maniera indiretta: accompagnando i clienti delle mie escursioni a conoscere gli aspetti naturalistici del territorio e quindi facendo crescere nelle persone l'importanza di salvaguardare quello scrigno di diversità ambientale che è il nostro Pianeta.

Le escursioni a piedi sono il miglior mezzo per osservare la natura, scoprire posti magnifici e nascosti non raggiungibili in nessun altro modo, mantenendo sempre il rispetto verso di essa.

«Camminare per me significa entrare nella natura. Ed è per questo che cammino lentamente, non corro quasi mai. La Natura per me non è un campo da ginnastica. Io vado per vedere, per sentire, con tutti i miei sensi. Così il mio spirito entra negli alberi, nel prato, nei fiori. Le alte montagne sono per me un sentimento». Reinhold Messner